

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4

Telefono: N. 227

Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI

si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 10 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 15 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi teatrali e letterari soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando non inseriti.

Telegrammi e Corrispondenze

Un temuto disastro in mare. ALGERI 3. La *Depêche Algérienne* pubblicò un telegramma di Sidi bel-Abbes, recante la voce che il vapore *Chandernagor*, che trasportava 1200 legionari, fu assalito da un ciclone e andò perduto completamente.

— **PARIGI 4.** Il ministro della Marina, ammiraglio Aube, rispondendo ad un'interrogazione circa il naufragio del *Chandernagor*, dichiara risultare dagli ultimi dispacci, che il *Chandernagor* si troverebbe attualmente nella baia di Halong. Il ministro spera che la notizia sia infondata.

— **PARIGI 4.** Dispacci della Società transatlantica constatacono essere il piroscafo *Chandernagor* giunto nella baia di Turane.

La famiglia Sbarbaro condannata in tribunale. ROMA 4. Ieri al tribunale si è discussa la causa contro Pietro e Concetta Sbarbaro e contro il gerente del periodico *la Penna d'Oro* per i noti articoli per i quali il Maccaluso si trovò diffamato. Nessuno degli imputati comparve al processo. Crispi ed altri deposero a favore del Maccaluso. In conclusione Sbarbaro è stato condannato ad un anno di carcere, Concetta a sei mesi, il gerente a trenta lire di ammenda.

Terribile sbaglio. TREVISO 4. Il brigadiere di Questura, mentre di notte ispezionava il borgo S. Tomaso, passò non lontano alla sentinella dell'Arsenale. Questa esplose in aria il fucile. Il brigadiere, certo Invernizzi, credendo si trattasse di qualche delitto o suicidio, accorse tosto a quella volta. La sentinella chiamò all'armi. Il caporale Barani, uscito dal corpo di guardia, vedendo correre un uomo verso la sentinella, credette ad un aggressore e lo fulminò con un colpo di fucile. Il povero Invernizzi rimase morto sul colpo. Altri particolari recano che il brigadiere era in Borgo S. Tomaso per scoprire gli autori di furti che in pochi giorni ammontarono a cinque. Le pattuglie appostate avevano ordine se qualcuno dei sospetti l'adri si fosse fatto vedere, inseguirlo e tirare un colpo di rivoltella all'aria per dar l'allarme, onde potessero giungere di rinforzo le altre guardie appostate. Da ciò l'equivoco prodotto dal colpo della sentinella.

Non più Sabato per gli Ebrei. LONDRA 4. Il *Courier de Londres* dice che gli Ebrei stanno agitando la proposta di far coincidere il loro sabato colla domenica cristiana. Questa riforma incominciò col 1900.

Un ingegnere scomparso. VIENNA 4. Il rappresentante viennese della ditta Felten e Guillaume diede parte alla Direzione di Polizia che l'ingegnere Emilio Teodoro Pfaff era scomparso dopo aver commesso del delitto per l'importo di f. 40,000 circa. La commissione giudiziaria praticò una perquisizione nella casa dell'ingegnere ma non trovò la cassa vuota.

Notizie marittime HONGKONG 2. Parti oggi per Trieste il piroscafo del Lloyd a. u. *Titanica*.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto Luna il sole ore 1.29, tram. 4.12. Oggi: S. Babba. Domani: S. Nicola. Termometro C. ore 7 ant. 8.0, 2 post. 6.8. Altezza bar. 748.4.

Divieto di spedizione. L' i. r. ministero dell'interno comunica al ministero ungherese che venne proibita la raccolta e la spedizione di vestiti, biancheria e lingerie da letto usata e specialmente poi di stracci in quei comuni nei quali fu constatato ufficialmente lo scoppio del colera, e ciò per la durata dell'epidemia.

Coupon della Rendita italiana. La Direzione del tesoro d'Italia notifica che il coupon del 1° gennaio della rendita al portatore e mista 5 p. c. si pagherà dal giorno 6 corr. mese.

Disastri marittimi. L'amministrazione del *Bureau Veritas* da Parigi ci invia la lista dei disastri marittimi segnalati durante il mese d'ottobre 1886. Rileviamo i seguenti dati:

Navigli a vela segnalati perduti: germanici 11, americani 7, inglesi 45, suatrici 2, cileni 3, danesi 2, spagnuoli 2, francesi 8, olandesi 2, italiani 9, norvegesi 19, portoghesi 3, russi 2, svedesi 1, totale 116. Causa delle perdite: naufragio 62, abordaggio 6, incendiati 1, sommersi 14, abbandonati 12, condannati 12, supposti perduti 4.

Navigli a vapore segnalati perduti: americani 1, inglesi 10, brasiliani 1, spagnuoli 1, francesi 2, norvegesi 1, russi 1, totale 17. Causa delle perdite: naufragio 10, abordaggio 2, incendiati 1, sommersi 4, condannati 1.

La nuova stazione telegrafica di cui tenemmo parola ieri, fu aperta a Neudorf, presso Rakek.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d'amministrazione, Corso N. 4, i seguenti effetti:

Un portamonete contenente un biglietto di cancello ed un piccolo importo di danaro, rinvenuto all'Antiteatro Fenice. — Un passaporto militare rinvenuto in via S. Nicolò, dal sig. Nicolò Zigo.

Un notes contenente alcune carte ed un ritratto, rinvenuto dal signor Giuseppe Bisiak in via Fontanone. — Un libro scolastico rinvenuto in via Sanità, dal signor Antonio Mazzorana. — Un paio di guanti rinvenuti all'Aquedotto. — Un mazzo di chiavi rinvenuto in via Beccherie. — Una chiave rinvenuta in via Nuova dal sig. Basilio Casappi, ed altra chiave rinvenuta in via Beccherie dal sig. V. Sardelli.

La Tua alla Filarmonica.

La seconda accademia offerta da questa elegante Società al suo pubblico nel breve volger di otto giorni, aveva anch'essa, come la prima, e più della prima, un carattere altamente artistico.

Teresa Tua, la incantevole fanciulla, dolcemente fascinatrice nel sorriso e nello sguardo buono di giovinetta, aveva acconsentito cortesemente a suonare alla Filarmonica. I signori della direzione, che già da lungo macchiavano questo gran colpo di stato, con una serie di congiurati, iersera, mentre in tenuta di gala conducevano a posto le smaglianti signore e signorine, sembravano portar scritto in faccia proprio nella ruga che, per il loro sorriso, andava a formarsi tra le pupille del naso e la cima delle labbra: — Ci siamo riusciti. *La Tua è nostra*.

E mentre all'infame giuoco di parole, le belle signore fremevano — una corrente calda di ansia, di desiderio, entrava nella sala, e un'aspettativa impaziente s'impadroniva dell'ambiente profumato e geniale.

All'academia erano accorsi i soci in numero stragrande. C'era il solito cerchio di belle signore e di giovinette vezzose, quasi tutte vestite di scuro, come vuole ora la moda, per le quali tutte la Tua è un ideale di perfezione, un tesoro di sentimenti mentr'esse, cultrici appassionate dell'arte dei suoni, vagheggiavano forse lontanamente con una nebulosa vaghezza di sogno, quell'aureola lucente di celebrità che circonda la fronte di quella bionda fanciulla non ancora ventenne.

E quando la simpatica violinista comparve vestita di una toilette di seta grigia campante tutta adorna riccamente di pizzi, un applauso lungo, interminabile, la accolse; e i soci della Filarmonica, con quell'applauso festante volevano dire in quanto alta estimazione sia tenuta la Tua, e di quanta gratitudine sia degna la Direzione del Sodalizio per aver procurato ai soci una serata così artisticamente geniale.

Il pubblico ascoltava col massimo raccoglimento, non perdendo una nota di quelle sonate patetiche sentite, ed eseguite come se soltanto eseguirle e sentirle una grande artista.

Ma di Teresina Tua non è più permesso di far della critica, dopo quanto s'è detto.

ARTURO ARNOULD.

La rivincita di Clodoveo.

(Il principio di questo romanzo si può avere con 6 soldi all'ufficio del *Piccolo* Corso 4)

È certo Giorgio Delmont ha attirato di notte tempo Ippolito Riccardi, dopo aver preso tutte le precauzioni per fare ignorare la sua presenza in casa del l'assassino. Lì, nell'oscurità, l'ha colpito per sorpresa. La sua denegazione non provano niente.

Tutti i fatti della causa lo designano come il solo colpevole. È provato, infatti, che all'infuori di Giorgio Delmont e d'Ippolito Riccardi, nessun altro è penetrato nel domicilio dell'accusato, e che Riccardi non ha potuto penetrarvi che con la complicità dell'imputato.

E ora perché l'ha colpito?

Qui il procuratore imperiale entra nel terreno politico. Distingue quest'uomo irreligioso, dominato dal più selvaggio fanatismo rivoluzionario, che ubidisce alla parola d'ordine delle società segrete e diviene l'esecutore delle loro alte opere, ecc. ecc.

Tutte quelle centinaia di persone che ieri l'appellavano entusiasticamente la avevano udita sonare, senza dubbio, anni sono, al Politeama Rossetti, a l'avevano risulata, or son due sere, al Comunale. Quella cavatina di Raff e quella fantasia di Wienawski sui motivi del *Faust*, erano già state udite le tante e tante volte. Eppure non uno che non si deliziasse ieri ancora, forse più che mai, al dolce vellicamento di quei suoi, carezzosi e appassionati, come un fiotto di parole calde, eloquenti, sgorganti da un'anima sinceramente amatrice. Questo, per Teresina Tua, a noi sembra l'elogio più bello e più lusinghiero.

Il valentissimo pianista olandese Max Van der Sandt che, se non ha l'anima ardente della gentile fanciulla italiana, ha però la tecnica e la serietà perseverante di un giovane che fortemente vuole approdare a qualche cosa di eletto nel campo dell'arte, ottenne un completo successo e fu rimeritato di applausi insistenti.

Dopo i due pezzi eseguiti dalla Tua con maggior perfezione: la *Serenade Andante* del Sarasate, e la fantasia del Wienawski, la giovinetta rispose, alle vive richieste di bis che da ogni parte si facevano udire, col regalare al pubblico due bellissime sonate fuori programma.

La Direzione della Filarmonica le fece omaggio di un superbo mazzo di fiori.

— Teresa Tua nel pomeriggio di ieri, all'Hotel de la Ville, ovè alloggiata ricevette parecchie visite cospicue fra cui quelle della baronessa de M. e dei coniugi Ger. dai quali ricevette in dono uno stupendo bouquet.

La celebre violinista lascia quest'oggi la nostra città per recarsi a Torino. A quanto ne sappiamo, nel venturo mese di maggio alla probabilmente ritornerà ancora a Trieste, nella città a lei tanto cara, dove ha lasciato così dolce rimembranza di sé e dell'arte sua, in cui tanto alto caldo di sentimento aleggia sovrannamente gagliardo.

Morte improvvisa. Venerdì sera un uomo sulla sessantina si presentava nello stallaggio della casa N. 2, in piazza della Barriera vecchia, e pregava lo stalliere gli concedesse di dormire nella stalla. Lo stalliere aderì alla domanda, ed il vecchio si coricò sul fieno, pregando di venire svegliato l'indomani di buon'ora, dovendo partire per Pola.

Ieri mattina il pover'uomo, sentendosi male, chiese si mandasse per un medico, oppure lo si facesse trasportare all'ospedale.

Mentre si procurava di ottemperare al suo desiderio, l'infelice soccombette. Il Dr. Ferra, sopraggiunto poco appresso, constatò che era morto in seguito ad un insulto apoplettico.

Il cadavere, a mezzo del torgone dell'impresa Zimolo, venne trasportato alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Da una citazione della Podestaria di Pinguente, trovata addosso al defunto, questi sarebbe certo Giovanni Pleisch, d'anni 60, da Sorcergo, guardiano campese.

Malattie contagiose. Bollettino settimanale dal 27 novembre al 4 dicembre: Colpiti: difterite 7, varicella 2, scarlattina 1. Morti: difterite 2, morbillo 1.

Causa il mal tempo. Qui piove a dirotto e fuori la neve ha già fatto la sua comparsa. Ne seguono i soliti ritardi.

Iermattina il treno corriere ne subì uno di un'ora e quarantacinque minuti.

ARTURO ARNOULD.

La rivincita di Clodoveo.

(Il principio di questo romanzo si può avere con 6 soldi all'ufficio del *Piccolo* Corso 4)

È certo Giorgio Delmont ha attirato di notte tempo Ippolito Riccardi, dopo aver preso tutte le precauzioni per fare ignorare la sua presenza in casa del l'assassino. Lì, nell'oscurità, l'ha colpito per sorpresa. La sua denegazione non provano niente.

Tutti i fatti della causa lo designano come il solo colpevole. È provato, infatti, che all'infuori di Giorgio Delmont e d'Ippolito Riccardi, nessun altro è penetrato nel domicilio dell'accusato, e che Riccardi non ha potuto penetrarvi che con la complicità dell'imputato.

E ora perché l'ha colpito?

Qui il procuratore imperiale entra nel terreno politico. Distingue quest'uomo irreligioso, dominato dal più selvaggio fanatismo rivoluzionario, che ubidisce alla parola d'ordine delle società segrete e diviene l'esecutore delle loro alte opere, ecc. ecc.

Il treno misto ritardò quattro ore e mezzo. Anche il convoglio postale proveniente da Vienna arrivò alle 7 e mezzo, mentre avrebbe dovuto essere qui alle 6 e mezzo. Il treno corriere da Vienna arrivò iersera con 25 minuti di ritardo.

Cucina popolare. Ecco il dietario per oggi:

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.)
Pasta in brodo soldi 5
Riso in brodo " 5
Manzo guernito " 10
Patate al burro " 3
Spaghetti al sugo " 10
Pane " 2

Cena (ore 5 1/2 pom.)
Polenta con ragout di agnello " 10
(Ore 6)
Riso con agnello " 10

Razioni vendute ieri: 1374.

Orario: dalle 11 1/2 alle 2 pom., e dalle 5 alle 8 pom.

Bartoletti vinto definitivamente. Scrivesi da Alessandria di Egitto:

«Abbiamo assistito in questo Politeama ad una sfida fra i lottatori signori Bartoletti e Parrucci.

Il teatro era pieno in modo che al principio dello spettacolo si riuscivano i biglietti d'ingresso.

Vi assistevano S. E. il Governatore, diversi consoli e molte notabilità del paese. I due campioni si misurarono con la più perfetta regola della lotta, che durò circa 17 minuti dopo i quali, il signor Bartoletti sollevò di peso il suo avversario, che fu creduto vinto, quando con un calcolato e rapido movimento il Parrucci riuscì vincitore.

La sera successiva ebbe luogo la rivincita, con un pubblico numerosissimo. La lotta non fu ad oltranza, ma fissata a soli 12 minuti, cosa che non fu resa notoria al pubblico per inavvertenza del giuri e conseguentemente la medesima si protrasse a circa 20 minuti.

I due lottatori cercarono di atterrarsi, ma ambedue rimasero saldi, quindi né l'uno né l'altro riuscì vincitore, perciò la palma della vittoria rimase al signor Pilade Parrucci, il quale ebbe in dono una medaglia d'oro dal giuri e da diversi ammiratori un remontoir in oro ed un anello di brillanti.

Politeama Rossetti. Continuando l'indisposizione del signor Dadd, si è dovuta sospendere la recita di iersera, per assicurare quella di oggi, domenica, coll'*Africana*.

— Martedì si darà il *Faust* per serata d'onore del baritone sig. Pelz. La parte di Margherita verrà assunta dalla signa Negroni.

Teatro Filodrammatico. Iersera il teatro era proprio assai bene frequentato; il solito pubblico aristocratico, elegante.

Le signore nei palchetti in bellissime toilette: alcune di un estro così bizzarro, da esser degne di nota.

Les Danicheff ebbero un' esecuzione così esatta, così scrupolosa, quale nessuna compagnia italiana finora ce l'aveva presentata.

Il signor Manin ci ha sorpresi, e quantunque lo tenessimo assai in buon conto, non ci saremmo aspettati una interpretazione così vera e così potente. Nella scena del second'atto con la madre, egli portò il pubblico all'entusiasmo. La signa Andriani, nella sua piccola parte, ha saputo farsi applaudire.

La fiera contessa Danicheff non avrebbe potuto avere un'interpretazione più efficace della signa Marthold.

Il sig. Mendasti cantò troppo, si cor-

ti vigorosi e ampi, sguardo vivo e franco temperato da molta finezza; voce potente, aspetto vigoroso. I suoi capelli, castani scuri e corti, si confondono e si drizzano sul suo cranio in modo inestricabile. Il suo volto, senza barba, dinota l'energia e l'onesta.

Riconosce tutte le prove che sono contro l'accusato. Negarle sarebbe assurdo. Il suo cliente non v'ha pensato, ed egli non vi penserà più di lui. Non è quella una causa ordinaria, e non difenderà da avvocato cercando di sorprendere l'emozione del giuri per ottenere le circostanze attenuanti.

Cid ch'egli difende qui, è l'onore di un onesto uomo e di un amico, alla cui innocenza egli crede con tutta la forza di una convinzione ragionata.

Che che ne dica il pubblico ministero, vi è più di un punto oscuro in questo affare. È provato tutto, eccetto il motivo che ha spinto l'imputato a commettere il delitto di cui è accusato.

regga da questo difetto e la recitazione ne avvantaggerà di molto.

Una bellezza ideale, capricciosa, la sig. De Marini, disse la sua parte assai bene e s'ebbe, specie al secondo atto, degli applausi sinceri.

La messa in scena sfarzosa e di una scrupolosità rara. Ci furono molti applausi e calorosissimi.

Lo teletta delle attrici splendide, di una ricchezza e di un'eleganza sarabernardiana.

Nel salotto da ballo del second'atto regnava grande etichetta. E siccome secondo questa, il vestito dev'essere scollato; ci pare che in quel salotto d'etichetta ce ne fosse fin troppa.

— Questa sera il vecchio e bel lavoro di Sardou: *Nos intimes*.

Antiteatro Fenice. Alla prima del *Lorenzo XIV* assisteva pubblico abbastanza numeroso. Quest'operetta è ricca di buona musica ed è piaciuta parecchio. Il libretto, scitipito assai, fa piangere. L'esecuzione fu lodevole sotto ogni rapporto e vi si distinsero le sig. e Farmigiani, Mancini e Botti. Come tutte, anche questa operetta è allestita con gran sfarzo di vestiti. Notiamo quello della signa Mancini, che non potrebbe essere più attillato.

— Oggi due rappresentazioni: di giorno l'8.a replica dell'*Ercle*, di sera *Lorenzo XIV*.

— Domani lunedì, serata d'onore della signa Farmigiani.

— Quarto prima la nuova fiaba in 3 atti e 6 quadri *Pif-Paf ovvero Un viaggio attraverso l'impossibile*.

Gli affari in stabili di cui al par degli altri giornali, pubblichiamo mensilmente le relazioni, comprendono quegli conclusi durante il mese dai diversi mediatori della piazza, e soltanto per errore nella relazione di Novembre furono attribuiti al sig. Giacomo Ziffer che compila le relazioni.

Vetriate con fiori naturali. E' una moda graziosissima che segnaliamo alle lettrici.

Aggrappando con gusto, fra due pannocchie di vetro bianco o lievemente azzurro delle sottili rami di capelvenere, delle brughiere finissime, delle eleganti graminacee, dei fiori di campo secchi, che si possono anche ritoccare, se sono scoloriti; aggiungendo, per animare il quadro qualche farfalla, qualche insetto brillante, si ottengono certi paesaggi molto fantastici, ma di grande varietà e di grande poesia. Si può nella composizione del disegno, abbandonarsi ai capricci più impreveduti della fantasia.

Si adoperano questi vetri così preparati non soltanto per invetriate, ma anche per écrans e per piccoli paraventi, di effetto assai grazioso.

Per arrivare a un buon risultato, vi è, oltre la parte artistica che noi non possiamo insegnare a nessuna nostra lettrice, da prendere alcune precauzioni pratiche:

Bisogna badare a distendere e comprimere le piante in un luogo asciutto: poi, durante la composizione mantenere le foglie sul pezzo di vetro con piombi rassomiglianti a quelli che le sarte mettono nelle falde dei vestiti.

Comprimere poi fortemente le due lastre di vetro, di cui una sarà bagnata di un leggero strato di colla trasparente. Si avranno così delle invetriate assai originali e poco costose.

Caduti dalle scale. Iermattina il bottaio Antonio Covacich, d'anni 65, usciva di casa propria, in via S. Maurizio, come di consueto, per recarsi al

È una vendetta politica, dicono. Sia, ma allora perché Delmont dovrebbe negarla? Per salvare la sua testa? Sa bene che non sarà in questo modo che vi riuscirà. Una negazione senza prova non ha mai salvato un accusato. Avrebbe mille vantaggi di più dichiarando che ha punito un traditore, una spia, per chiamare la cosa col suo vero nome. Ha negato l'atto di violenza di cui ha parlato l'abate Clodoveo? No, certo! Vi ha detto che vedendo il miserabile che aveva mandato al patibolo tre patriotti italiani, non aveva potuto rattenere un primo movimento di furore. Perché dovrebbe negare per Riccardi? Perché dovrebbe dirvi, al contrario, che la colpevolezza, che il preteso tradimento di quest'ultimo non è mai stato provato?

Del resto bisognerebbe mostrare questo tradimento per spiegare l'assassinio che si rimprovera a Giorgio Delmont.

(Continua).

lavoro. Ma nello scendere le scale, fat-
ti appena i primi gradini, ebbe la di-
stesa di sdrucchiolare e cadde così di-
steso. Si alzò subito a riportare la lussa-
zione della spalla sinistra. Dovette re-
carsi subito all'ambulanza chirurgica ove
gli vennero praticate le necessarie cure.

Dopo un vecchio, una ragazzina:
la Francesca Kobau, d'anni 14, da Trie-
ste, abitante al N. 127 di via Media.
Sdrucchiolò ella pure scendendo le scale
di casa propria e, nella caduta, riportò
una forte contusione al piede sinistro.
Si ricoverò all'ambulanza per farsi me-
dicare.

Per un paio di calzoni. Lue-
nedì scorso, il facchino disoccupato Do-
menico Bessek, da Trieste, d'anni 22,
passando dinanzi al negozio di manifat-
ture Hroch e Forlì in Corso, rubò dal
la mostra un paio di calzoni del valo-
re di f. 2.10. Colto in flagrante, davanti al-
la fuga, lasciando andare i calzoni ruba-
ti. Venne però raggiunto ed arrestato.
Ieri alla Pretura il Bessek disse
al giudice — confessando il suo reato
— che aveva rubato quei calzoni per-
ché aveva fame. Fu condannato a 2
settimane di arresto.

Tra compagni di mestiere.
Due cocchieri, Giuseppe C. ed Antonio
C. — uno dei due ubriaco — trovarono
diverbio e passarono anche alle vie
di fatto. Giuseppe C. ferì il suo av-
versario al capo con un colpo di sasso,
per cui veniva anche arrestato.

In Pretura si rappattumarono, ed il
giudice li mandò con Dio.

**Il portamonete di una si-
gnora.** Ieri, nel pomeriggio, la sig.a
Lina K., transitava il Corso quando un
Tizio, accostatosi a lei, le strappò de-
stramente dalla tasca del vestito il por-
tamonete contenente l'importo di otto
forini. Il ladro prese la fuga.

Due fiorini d'argento falsi.
All'Autorità di pubblica sicurezza veniva-
no depositati iersera dal cameriere Vin-
cenzo S. due fiorini d'argento falsi che
egli disse aver ricevuti in una pistoria,
nella quale s'era recato a barattare in
ispiccioli due banconote da dieci fiorini.

Causa i monelli. In un cortile
di Scorciole, il giorno 1.º agosto alcuni
monelli facevano un baccano indiscipli-
ato. Lo stalliere Francesco Jutischer li
gridò per farli smettere. Maria Cima-
rostri prese le parti dei monelli ed of-
fese lo Jutischer; ne nacque un diver-
bio tra l'uomo e la donna, che dege-
nerò in baruffa; quest'ultima con un
trapiedi ferì l'avversario alla fronte,
il quale, a sua volta menava un paio di
pugni alla costole di lei. Poi sporsero
entrambi denuncia.

Ieri il giudice della Pretura con-
dannò la donna a 48 ore, l'uomo a 24 o-
re di arresto.

Furticelli. Uno, al solito, in un
casotto di portinaio. La vittima è que-
sta volta una portinaia, certa Carolina
ved. G., abitante al N. 3 di via S. An-
tonio. I ladri rubarono alcuni effetti di
vestiario del complessivo valore di 27
forini.

Nel pomeriggio di ieri, verso le
cinque, un altro furto di effetti di ve-
stuario venne perpetrato a danno dei
villici Giovanni F. e Giovanni K., abi-
tanti in Santa Maria Maddalena Supe-
riore. In tutto, circa f. 9.30 di danno.
Il ladro venne subito eruito nella per-
sona di un tale Giovanni M., d'anni 34,
muratore da Staranzano, già sfrattato
da questa città, e venne condotto agli
arresti.

Per furto di un ombrello di poco
valore a danno del muratore Antonio Z.,
venne arrestato il disoccupato Martino
L., d'anni 47, da Marburgo.

Lotto. Estrazioni del 4 corr.
Trieste 49 19 44 13 70
Linz 89 69 12 2 86

Ogni giorno una.

Marta, Marta — grida una signora
a sua figlia — suona qualche altra cosa...
codesto Wagner mi strazia le orecchie.

Mamma — risponde la signorina
dalla stanza vicina — non ci sono io al
pianoforte.

E chi c'è?

Il piccino con la sua balia.

Un gigante ed un pigmeo. Il più
piccolo agente della Polizia di Parigi è
il signor Sarrai, il quale però, malgra-
do la sua statura di poco più di quat-
tro piedi, è uno dei più esperti nel di-
simpegno delle sue funzioni. Recentemente
egli s'accorse che un omaccione,
un vero gigante vendeva degli orologi
di furtiva provenienza, per cui si mise
a pedinarlo; ma non avendo il coraggio
di misurarsi con lui, né vedendo alcuna
guardia di polizia, ricorse allo strata-
gemma di rubargli uno di quegli oro-
logi e di darsela a gambe. Il gigante
ed un mercante di vino col quale co-
stui stava contrattando, lo inseguirono
sin dentro un commissariato di polizia
dove egli si rifugiò, contento che, da se-
stesso fosse andato a cacciarsi in gab-
bia. Ma ora è giunto, egli si mise a gri-

dare e fece accorrere le guardie, le
quali lo aiutarono ad arrestare il gi-
gante, nel quale si riconobbe uno dei
più famosi ladri di Parigi.

Oi credete? Il corrispondente del
giornale arabo Akram dice aver visto
presso Zifta un vecchio di 125 anni
che continua a lavorare i suoi terreni.

Giorri sono egli voleva sposare una ra-
gazza, ma ne fu impedito dai suoi figli!
Treppo lusso di una sposina. A
Nizza doveva avvenire il matrimonio
del marchese Contino con la signorina
inglese Ada Rutland, bella e giovane
millionaria. Erano tutti raccolti nella ca-
sa della fidanzata, allorché questa com-
parve in abito bianco guarnito con gran-
di ghirlande composte di teste e piume
di piccioni.

Il fidanzato le domandò come avesse
potuto fornirsi queste strane ghirlande,
ed essa rispose: Già da mesi ho ordina-
to ai miei affittaiuoli, in Inghilterra,
di uccidere tutti i piccoli piccioni e di
spedirmeli a questo scopo.

Il marchese allora soggiunse con
freddezza: Ed è con simile veste che
dovrei stringerti fra le braccia?

E, senz'altro dire, prese il cappello,
se ne andò, e il di successivo partì per
Parigi.

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. (ore 7 1/2) "L'A-
fricana".

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d'ope-
rette Gargano. (Ore 8 1/2) "Ercolo ed Euristeo".

(Ore 7 1/2) "Lorenzo XIV".

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia
Meinadier. (Ore 7 1/2) "Nos intimes".

TEATRO ARMONIA. (Ore 8) "Die Spa-
tzen".

Borsa del 4 dicembre. (Sera) Vien-
na scordisce ferma a 299.10, chiude in com-
pleta hausse per il Credit a 301.14 sulla voce
che Hansmann della Disconto di Berlino entrò
a far parte del Consiglio. Altri valori fermi,
però senza certo animo. Parigi manca.

Listino. Napoleoni 9.98 — a 9.97 —, Ze-
chini 5.58 a 5.50. Lire sterl. 13.57 a 13.59
lire turche 11.25 a 11.27. Londra 126 — a
126.50 —. Francia 49.70 a 49.85 —. Italia
49.55 a 49.65 —. Banconote italiane 49.60 a
49.70. Banconote germaniche 61.80 a 61.90.
Rendita austriaca in carta 84.20 a 84.35. Rendita
ungherese in oro 4%, 105.45 a 105.65, detta in
carta 5%, 94.20 a 94.40 Credit 298 — a 299 —
Rendita italiana 100% a 100%.

Tipografia del Piccolo dir. Giov. Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Ricercasi ragazzo per negozio, rice-
verebbe paga. Indirizzo al "Piccolo" (376)

Ricercasi giovane per scrittoio, pratico
nella manipolazione dogana-
le. Indirizzo al "Piccolo" (379)

Ricercasi ragazzo per una Cartoleria
Indirizzo al "Piccolo" (375)

Abile corrispondente italiano, che cono-
sce perfettamente la tenitura di li-
bri tanto doppia che semplice, tedesca e ita-
liana, disponendo giornalmente di alcune o-
cere un posto. Indirizzo al "Piccolo" (385)

Una viennese, spaccio tabacchi a
Vienna, desiderando stabilirsi a Trieste, acce-
terebbe in cambio del suo appalto grazioso,
uno qui a Trieste grazioso. Offerte: 15 F. 8.
Hauptpost, posta restante Vienna. (012)

D'affittare due stanze ammobiliate con
stufe, N. 3, primo piano,
Riva Pescatori. (382)

Affittasi in via Squero nuovo 9, una
stanza, ingresso sulle scale, con
o senza mobili. (371)

D'affittare bella stanza, con o senza
mobilia, via Malcolica N.
13, terzo piano destra. (352)

Da subaffittare prontamente, cau-
sa trasferimento,
tre camere, camerino, dispensa, Lazzaretto vec-
chio 16, piano 2.º. Prezzo mitissimo. (380)

Vendesi fornimento stanza visita e mac-
china cucire Singer, Farneto 6,
piano primo. (383)

Da vendere un pianoforte. Indirizzo
al "Piccolo" (374)

Da vendere una pelliccia da uomo
in buonissimo stato. In-
dirizzo al "Piccolo" (382)

Da vendere fornimento per stanza
da letto, quasi nuovo.
Corso 27. (382)

Pianoforte da vendere. Indirizzo al
"Piccolo" (381)

Beccacce, oolagni, via Nuova
28. (10)

Fu smarrito domenica, lungo la via
della Stazione, un sacco
da viaggio per piedi, foderato in pelo. Si
prega chi l'avesse trovato di portarlo al "Pic-
colo" dove verrà ricompensato generosamente.
(373)

Fu smarrito un anello d'oro con bril-
lante. Trattandosi d'una
cara memoria, l'onesto trovatore verrà ricom-
pensato generosamente portandolo al "Pic-
colo". (356)

2 fiorini di mancia a chi riporta un
cane bosniaco d'un anno, no-
me "Sultan", colore grigio, orecchie tagliate,
(somiglia molto ad un lupo) che fu smarrito
domenica scorsa al porto nuovo. C. Gohde e C.
(340).

Palchetto al teatro Comunale a pie-
piano, di facciata, da affit-
tarsi un quarto per la prossima stagione d'o-
pera. Indirizzarsi all'Amministrazione del "Pic-
colo". (364)

Servitu trovano pronto collocamento. A-
genzia Geromila, Piazza Ponte-
rosso (via Campanile N. 1) (384)

Fido. Grazie. (378)

Paraventi, parastufe in assorti-
mento. Trovansi nel de-
posito carta da tappezzerie di Giuseppe Bertin,
via S. Caterina N. 2.

Carlo Jachlick

Socio della Ditta Donnersberg & Jachlick — già impiegato dell'Arsenale
del Lloyd austro ungarico

spirò repentinamente ieri sera.

L'addolorata consorte Matilde nata Reschigg, il figlio Carlo e
la nuora Ida nata Reschigg, nonché il socio Francesco Donnersberg,
ne danno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata Domenica 5 corr., alle ore 4 pom.
direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 4 Dicembre 1886.

Il presente annuncio serve di partecipazione diretta.

IMPRESA CAPELLAN.

ALL'INCANTO

furono da me acquistati a prezzo favolosa-
mente mille 1650

OROLOGI A PENDELO

con apparato di sveglia a campanello,
con due pesi coloriti a bronzo, pendolo ed
annessi, benissimo regolati, che vanno con
precisione e splendore di notte da sé, senza
aiuto di alcun materiale.

Questi magnifici ed eccellenti orologi che
sono incastati in legno di noce a splendidi
colori, oppure in imitazione di ebano, pa-
lisandro, con cornici, e costituiscono un
ornamento per ogni salotto, io vendo sino
a che dura il deposito al pezzo

per fior. 2 e 45 soldi.

Per lo smalto che richiama i numeri
dell'ora con ombra d'oro la notte senza
aiuto di alcun materiale, io faccio

Garanzia per 10 anni
e reado attenti che questi orologi stupendi,
eccellenti, oppure così favolosamente a buon
prezzo, si possano acquistare buoni e ge-
nuini soltanto da me. Le commissioni ven-
gono effettuate contro rivalsa, in cassette di
ogni a 30 soldi dal

Deposito orologi luminosi "Fekete"
Vienna, V Hundsturmstrasse 18/18.

"LEON D'ORO"
Corsia Stadion

BIRRA BAVARESE
Ottima cucina.

Fanny Molnar, co nduttrice

Per Pistori. Carbone fossile a
f. 8.40 alla tonnellata
lata franco a domicilio. Deposito A.
Pagliaro Via Forni 6, Corsia Giulia 691

L'ESSENZA STOMATICA
del farmacista PICCOLI
di Lubiana

preparata secondo la mia ricetta, venne
da me trovata di grande efficacia in molte
malattie dello stomaco ed emorroidali.

Dr. Emilio Cav. de Stöckl,
I. R. Consigliere di Governo e Referente
l'Asinaria Provinciale della Carniola.

Viene spedita dal suo fabbricatore in sca-
tole da 12 fascichette per f. 1.36 restando
il porto a carico del committente
in fascichette a 15 soldi si trova nella
maggior parte delle farmacie di Trieste,
Littorale, Istria e Dalmazia.

BIRRERIA-RESTAURANT
AL VECCHIO TIGLIO
VIA NUOVA

OGGI Domenica 5 e Lunedì 6 Dicembre

Gran Concerto

Vocale-Istrumentale, sostenuto da QUINTETTO

NAPOLETANO in unione alla signa Elisa

Bianchi e il tenore Santo Chinellato.

Pri ncipia alle ore 7. — Ingresso soldo 10

Per S. Nicolò

grandissimo assortimento oggetti per
regalo, prezzi bassissimi.

Cartolerie M. Morpurgo

Via della Borsa
e via delle Torri.



**Non c'è
tempo
da per-
dere!**

Finché viene
esaurito il de-
posito, da oggi
in poi vendiamo

Coperte da cavallo

grandi, grasse, larghe, indistruttibili
lunghe 190 centim., larghe 130 cent.,
a f. 1.40 l'una. Stessa misura, primissima
qualità a f. 1.75. Coperte da letto
di seta bourret a f. 2.50. Coperte
a pelo giallo per facchierai,
lunghe 2 metri circa, e larghe 1,1,
metria a f. 2.50. Coperte per car-
rozze signorili a f. 3. Coperte di
Ganella a f. 4.

che si possono ritirare esclusivamente dal
deposito principale della fabbrica di coperte
da cavallo. Indirizzo: Exportwaren-
haus, "zur Austria" in Vienna, Ober-
döbling, Marzengasse N. 31, casa propria.
Si prega di badar bene all'indirizzo, poiché
annunzi simili non sono che imitazioni.

VANTAGGIOSISSIMO IMPIEGO DI CAPITALI.

Le lettere di pegno al 6 p.e. esen-
te da tassa e rimborsabili alla pari
entro 36 anni del

Credito fond. Galiziano in Cracovia
(Galizische Bodencredit Anstalt)

che possono venir adoperato per depo-
siti pupillari e giudiziari cauzioni
div. ecc. sono in oggi il miglior impiego
di capitali. Queste lettere di pegno ven-
gono vendute al preciso corso di giornata
del listino ufficiale di Vienna (ora circa
100) presso Alessandro Levi, Cam-
bio valute, Trieste, via S. Spiridione N. 1.

NELLA TRATTORIA

Alla Città di Parenzo

Via Artisti

Trovasi vino eccellente di Parenzo
a soldi 40 e 48 al litro.

Pranzi e cene a soldi 20.

Bisogna tentare la fortuna!

500,000 Marchi

di vincita principale offre nel caso più for-
tunato, la grande lotteria in danaro di
Amburgo, approvata e garantita dallo Sta-
to. La vantaggiosa disposizione del nuovo
piano è tale che nel corso di pochi mesi,
mediante 7 estrazioni da 100.000 biglietti,
vengono sicuramente esaurite 50.500 vin-
cellette nell'importo complessivo di 9.550.450
Mark fra cui vincite principali eventual-
mente di M. 500.000 ed in ispezialità poi
di Marchi:

1	a	300.000
1	"	200.000
2	"	100.000
1	"	50.000
1	"	30.000
3	"	20.000
1	"	10.000
1	"	5.000
1	"	3.000
1	"	2.000
1	"	1.000
818	"	500
31720	"	145
18390	"	800
200, 450, 124,	"	ecc. Il piano di estra-
100, 94, 87, 40, 20	"	zione delle vincite è

La prossima estrazione di prima classe
di questa grande lotteria in danaro garan-
tita dallo Stato, è fissata ufficialmente pel
9 dicembre a. c.

1 intero biglietto originale f. 3.50 v. e.
mezzo " " " 1.75 " "
un quarto " " " .90 " "

Tutte le commissioni vengono eseguite
subito e colla maggior cura verso la ri-
messa o assegno postale o rivalsa del
rispettivo importo, ed ognuno riceve da
noi e nelle sue proprie mani i biglietti o-
riginali muniti dello stemma dello Stato.

Alle commissioni verranno uniti gra-
tuitamente i necessari piani ufficiali,
dal quali risulta tanto la ripartizione
delle vincite in relazione alle diverse
classi, come pure i rispettivi importi
delle stesse. Inoltre spediamo sponta-
neamente dopo ogni estrazione ai nostri
interessati, le liste ufficiali delle vincite.

Dietro richiesta spediamo anche prima
e franco il piano ufficiale per ispezione e
ci dichiariamo pronti, qualora i biglietti
non convenissero, di riprenderli, avanti
l'estrazione, verso rimborso dell'importo
pagato

Il pagamento delle vincite viene ese-
guito prontamente secondo il piano e
sotto garanzia dello Stato.

Il nostro banco è sempre molto favorito
dalla fortuna, e noi abbiamo esborato già
diverse volte ai nostri interessati delle vin-
cellette principali, fra cui di M. 250.000
100.000, 50.000, 30.000, 20.000 ecc.
Si può con sicurezza prevedere che ad
una impresa fondata sopra base tanto
solida si potrà calcolare da per tutto un
vivissimo partecipazione, e noi preghiamo
quindi onde poter eseguire tutte le ordi-
nazioni in vista della prossima e-
strazione di farci pervenire le commis-
sioni prima che possibile, diret-
tamente

Kaufmann & Simon

Banchieri e cambia valute, Amburgo

Ringraziamo la nostra clientela
per la fiducia sinora accordataci, e sic-
come la nostra firma è conosciuta in
Austria-Ungheria da una lunga
serie di anni, preghiamo tutti coloro
che s'interessano per una sicuramen-
te solida Lotteria di danaro,
nonché coloro i quali ci tengono che i
loro interessi siano tutelati in tutte le di-
rezioni, di rivolgersi soltanto direttamente
alla nostra firma Kaufmann & Si-
mon in Amburgo.

Tutte le commissioni che ci pervengono,
vengono registrate subito ed effettuate im-
mediatamente.

In famiglia

bisogna passare la sera, di-
vertendosi con qualche giuoco

- EBBENE -

**Domandate il nuovo giuoco
„TRICYCLE“**

nonché

Tombola d' ogni qualità e gran-
dezza.

Domino in lavagna, osso e legno.

Campana e Martello (Schimmel)

Scacchi in legno ed osso.

Dama e Dama Greca — Tria.

**CHE A PREZZI BASSISSIMI
TROVERETE**

AL

**Negozio Viennese
C. REISS**

Piazza della Borsa 602.

TRIESTE.

Nuovo arrivo

STIVALI

inglesi.



Forme moderne ed eleganti
da f. 5, 5.50 e 6.

Qualità garantita contro la umidità.

Nella Calzoleria Neumann Stivalone

28 CORNOLIS

A F. 1.80

VIGLIETTI

STATO

ESTRAZIONE

10 DICEMBRE

VINCITA

F. 60.000

VENDE

G. BOLAFFIO

Cambio valute al Tergesteo.

Chevesich & Milovcich

in ferramenta e metalli

Paazzo Carolotti — Riva e Canale.

Cucine economiche (Sparherde),
per uso famiglia.

Fornelli, Graticole, Pentole
e tegame d'ogni qualità e grandezza.

Rilancie decemali, da banco e per
famiglia.

a prezzi convenienti.

CAFFÈ MOHARA GOLDSCHMIED.

è il caffè più sano,
più gustoso, e più
nutritivo adope-
rato quale aggiunto
al caffè. Contiene u-
na ricca dose di co-
nici tanto rinforzanti
lo stomaco, e può
venir raccomandato
quale il miglior sur-
rogato di caffè che
sinora si conosca.

Si adopera mesco-
lando a tre cucchiaini
di caffè comune, 1
Mehara Goldschmied.

Questo caffè Mehara si può avere nel
negozio di caffè, thè e frutta del Le-
vante di Ad. Goldschmied e C.,
Trieste, via Caserma, N. 11.

nonché in tutti i migliori negozi di co-
loniali e commestibili ai seguenti prezzi:
Pacchetti da 500, 250, 125, 90 grammi

28 14 7 5 soldi

<